

Codice Antidoping del Movimento Olimpico

LISTA DELLE SOSTANZE VIETATE E DEI METODI PROIBITI

VALIDA DAL 1° GENNAIO 2004

(nella versione aggiornata dalla WADA)

(approvata dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. nella riunione del 23 gennaio 2004)

SOSTANZE VIETATE

S1. STIMOLANTI

I seguenti stimolanti sono proibiti, inclusi entrambi i loro isomeri ottici (D- e L-) quando esistenti:

Adrafinile, amfepramone, amfetamina, amfetaminile, amifenazolo, benzfetamina, bromantan, carfedone, catina*, clobenzorex, cocaina, dimetilamfetamina, efedrina**, etilamfetamina, etilefrina, fencamfamina, fenetilina, fendimetrazina, fenmetrazina, fentermina, fenfluramina, fenproporex, furfenorex, mefenorex, mefentermina, mesocarbo, metamfetamina, metilamfetamina, metilenediossiamfetamina, metilenediossimetamfetamina, metilefedrina**, metilfenidato, modafinile, niketamide, norfenfluramina, paraidrossiamfetamina, pemolina, prolintano, selegilina, stricnina, e altre sostanze con struttura chimica simile o effetti farmacologici simili ***.

* La catina è proibita quando la sua concentrazione nell'urina è maggiore di 5 microgrammi per millilitro.

** Sia l'efedrina che la metilefedrina sono proibite quando la loro concentrazione nell'urina è maggiore di 10 microgrammi per millilitro.

*** Le sostanze incluse nel Programma di Monitoraggio 2004 non sono considerate come Sostanze Proibite.

S2. NARCOTICI

I seguenti narcotici sono proibiti:

buprenorfina, destromoramide, diamorfina (eroina), idromorfone, metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone, pentazocina, petidina.

S3. CANNABINOIDI

I cannabinoidi (ad esempio hashish, marijuana) sono proibiti.

S4. AGENTI ANABOLIZZANTI

Gli agenti anabolizzanti sono proibiti.

1. Steroidi anabolizzanti androgeni (SAA)

a) Gli SAA esogeni* includono, senza limitarsi a:

androstadienone, bolasterone, boldenone, boldione, clostebol, danazolo, deidroclorometiltestosterone, delta1-androstene-3,17-dione, drostanolone, drostanediolo, fluossimesterone, formebolone, gestrinone, 4-idrossitosterone, 4-idrossi-19-nortestosterone, mestanolone, mesterolone, metandienone, metenolone, metandriolo, metiltestosterone, mibolerone, nandrolone, 19-norandrostenediolo, 19-norandrostenedione, norboletone, noretandrolone, ossabolone, ossandrolone, ossimesterone, ossimetolone, quinbolone, stanozololo, stenbolone, 1- testosterone (delta1-diidro-testosterone), trenbolone e loro analoghi #.

b) Gli SAA endogeni* includono, senza limitarsi a:

androstenediolo, androstenedione, deidroepiandrosterone (DHEA), diidrotestosterone, testosterone e loro analoghi #.

Quando una Sostanza Proibita (come quelle sopra elencate) è capace di essere prodotta naturalmente dall'organismo, un campione sarà considerato come contenente questa Sostanza Proibita quando la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti o markers e/o di qualsiasi altro pertinente rapporto di concentrazione nel campione dell'Atleta devia così tanto dai range dei valori normalmente riscontrati nell'uomo in maniera tale da non poter essere compatibile con una normale produzione endogena. Un campione non deve essere considerato come contenente una Sostanza Proibita ogni qual volta l'Atleta fornisce prova evidente che la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti o markers e/o del rapporto di concentrazione rilevato nel campione dell'Atleta è attribuibile ad una condizione patologica o fisiologica. In ogni caso, e per qualunque concentrazione, il laboratorio riporterà un riscontro analitico di positività se, sulla base di qualsiasi metodica analitica affidabile, si può dimostrare che la Sostanza Proibita è di origine esogena.

Se il risultato del laboratorio non è conclusivo e nessuna delle concentrazioni descritte al precedente paragrafo è riscontrata, la Commissione Scientifica Antidoping del CONI (C.S.A.) deve condurre una apposita indagine, se esistono serie indicazioni, come un confronto dei profili steroidei di riferimento, di un possibile uso di una Sostanza Proibita.

Se il Laboratorio ha riscontrato la presenza di un rapporto Testosterone (T)/Epitestosterone (E) maggiore di sei (6)/uno (1) nella urina, la C.S.A. deve effettuare una apposita indagine per determinare se tale rapporto è dovuto ad una condizione fisiologica ovvero ad una condizione patologica.

In entrambi i casi, l'indagine includerà un riesame di qualsiasi test precedente, di quelli successivi e/o di risultati di indagini endocrinologiche. Se non sono disponibili test precedenti, l'atleta deve essere sottoposto ad una indagine endocrinologica ovvero a test senza preavviso almeno tre volte entro un periodo di tre mesi.

La mancata collaborazione dell'Atleta alla effettuazione delle indagini, sarà considerata al pari di una presenza della Sostanza Proibita nel campione dell'Atleta.

2. Altri agenti anabolizzanti

clenbuterolo, zeranolo.

Per gli effetti di questa sezione:

* "esogena" si riferisce ad una sostanza che non può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

** "endogena" si riferisce ad una sostanza che può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

un "analogo" è definito come "una sostanza derivata da una modificazione o alterazione della struttura chimica di un'altra sostanza che ne conservi nel contempo un effetto farmacologico simile".

S5. ORMONI PEPTIDICI

Le seguenti sostanze sono proibite, compresi i loro mimetici*, analoghi# e fattori di rilascio:

1. Eritropoietina (EPO)
2. Ormone della crescita (hGH) e Fattore di crescita insulino-simile (IGF-1);
3. Gonadotropina corionica (hCG) proibita esclusivamente per gli uomini;
4. Gonadotropine ipofisarie e di sintesi (LH) proibita esclusivamente per gli uomini;
5. Insulina
6. Corticotropine

A meno che l'Atleta non possa dimostrare che la concentrazione riscontrata era dovuta a una condizione fisiologica o patologica, un campione sarà considerato come contenente una Sostanza Proibita (come sopra elencate) quando la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti e/o dei pertinenti rapporti di concentrazione o markers nel campione dell'Atleta supera così tanto i range dei valori normalmente riscontrati nell'uomo da non poter essere compatibile con una normale produzione endogena.

La presenza di analoghi, mimetici, markers diagnostici, o fattori di rilascio di un ormone tra quelli sopra elencati, o di ogni altro riscontro che indichi che la sostanza ritrovata non è un ormone naturalmente presente, verrà riportata come un riscontro analitico di positività.

A chiarimento di questa sezione:

* un "mimetico" è definito come una sostanza con effetto farmacologico simile a quello di un'altra sostanza, indipendentemente dal fatto che possiede una struttura chimica differente.

un "analogo" è definito come "una sostanza derivata da una modificazione o alterazione della struttura chimica di un'altra sostanza che ne conservi nel contempo un effetto farmacologico simile".

S6. BETA-2-AGONISTI

Tutti i Beta-2-agonisti, inclusi i loro isomeri D- e L-, sono proibiti, ad eccezione del formoterolo, del salbutamolo, del salmeterolo e della terbutalina che sono consentiti per via inalatoria solo per prevenire e/o curare l'asma e l'asma o broncorestrizione indotte da esercizio. E' richiesta una notifica medica per l'esenzione per uso terapeutico in conformità con quanto indicato nella sezione 8 dello Standard Internazionale per l'esenzione a fini terapeutici. Il Coordinamento Attività Antidoping del CONI, su indicazione della C.S.A., potrà provvedere ad emanare istruzioni esplicative al riguardo.

Anche se è stata concessa una esenzione per uso terapeutico, quando il laboratorio ha rilevato una concentrazione di salbutamolo (in forma libera più quella glucuronata) superiore a 1000 ng/ml, questo risultato sarà considerato un riscontro analitico di positività a meno che l'atleta non provi che il risultato anormale fu la conseguenza di un uso terapeutico di salbutamolo per via inalatoria.

S7. AGENTI CON ATTIVITA' ANTI-ESTROGENICA

Inibitori dell'aromatasi, clomifene, ciclofenil, tamoxifene sono proibiti esclusivamente per gli uomini.

S8. AGENTI MASCHERANTI

Gli agenti mascheranti sono proibiti. Essi sono prodotti che hanno la capacità di alterare l'escrezione di Sostanze Proibite, di mascherare la loro presenza nella urina o in altri campioni utilizzati nei controlli antidoping, o di modificare i parametri ematologici.

Gli agenti mascheranti includono, senza limitarsi a:

Diuretici*, epitestosterone, probenecid, espansori di plasma (es. destrano, amido idrossietile)

* Una autorizzazione medica, in accordo con quanto previsto alla sezione 7 dello Standard internazionale, non è valida se una urina di Atleta contiene un diuretico in associazione con livelli di soglia o sottosoglia di una sostanza proibita.

I diuretici includono:

acetazolamide, amiloride, acido etacrinico, bumetamide, canrenone, clortalidone, furosemide, indapamide, mersalile, spironolattone, tiazidi (esempio bendroflumetiazide, clorotiazide, idroclorotiazide) e triamterene, e altre sostanze con struttura chimica simile o effetti farmacologici simili.

S9. GLUCOCORTICOSTEROIDI

I glucocorticosteroidi sono proibiti quando somministrati per via orale, rettale, o mediante somministrazione endovenosa o intramuscolare.

Per qualsiasi altra via di somministrazione è richiesta una notifica medica in conformità con quanto indicato nella sezione 8 dello Standard Internazionale per l'esenzione a fini terapeutici. Il Coordinamento Attività Antidoping del CONI, su indicazione della C.S.A., potrà provvedere ad emanare istruzioni esplicative al riguardo.

METODI PROIBITI

M1. AUMENTO DEL TRASPORTO DI OSSIGENO

I seguenti metodi sono proibiti:

- a. Doping ematico. Il doping ematico consiste nell'uso di sangue autologo, omologo o eterologo o prodotti contenenti globuli rossi di qualsiasi origine, al di fuori di un trattamento medico legittimo.
- b. L'uso di prodotti che aumentano l'assorbimento, il trasporto o il rilascio di ossigeno, ad esempio eritropoietine, prodotti contenenti emoglobina sintetica, compresi, ma non limitati alle emoglobine basate su sostituti del sangue, prodotti di emoglobina microincapsulata, perfluorochimici, e efaproxiral (RSR13).

M2. MANIPOLAZIONE FARMACOLOGICA, CHIMICA E FISICA

La manipolazione farmacologica, chimica e fisica consiste nell'uso di sostanze e metodi, inclusi gli agenti mascheranti, che alterano, tentano di alterare o può essere ragionevolmente previsto che alterino l'integrità e la conformità dei campioni raccolti nei controlli antidoping. Queste manipolazioni includono, ma non soltanto, la cateterizzazione, la sostituzione di urina e/o la manomissione, l'inibizione dell'escrezione renale e l'alterazione delle concentrazioni di testosterone ed epitestosterone.

M3. DOPING GENETICO

Il doping genetico o cellulare è definito come l'uso non terapeutico di geni, elementi genetici e/o cellule che hanno la capacità di migliorare la prestazione sportiva.

SOSTANZE VIETATE E METODI PROIBITI IN E FUORI COMPETIZIONE

SOSTANZE VIETATE

(Tutte le categorie sottoelencate si riferiscono a tutte quelle sostanze e metodi elencati nella pertinente sezione)

S4. AGENTI ANABOLIZZANTI

S5. ORMONI PEPTIDICI

S6 BETA-2-AGONISTI *

S7. AGENTI CON ATTIVITA' ANTIESTROGENICA

S8. AGENTI MASCHERANTI

(* solo il clenbuterolo, e il salbutamolo quando la sua concentrazione nell'urina è superiore a 1000 ng/ml).

METODI PROIBITI

M1. AUMENTO DEL TRASPORTO DI OSSIGENO

M2. MANIPOLAZIONE FARMACOLOGICA, CHIMICA E FISICA

M3. DOPING GENETICO

SOSTANZE PROIBITE IN PARTICOLARI DISCIPLINE SPORTIVE

P1. ALCOOL

L'alcool (etanolo) è proibito solo in competizione e nelle discipline sportive di seguito riportate con a fianco indicato l'acronimo della rispettiva Federazione internazionale.

La presenza sarà rilevata tramite analisi dell'espriato e/o analisi del sangue. La soglia di violazione per ciascuna Federazione è indicata in parentesi. Se non viene indicato alcun valore di soglia, la presenza di una qualunque quantità di alcool costituisce una violazione delle regole antidoping.

Aeronautica FAI (0.20 g/L)

Automobilismo FIA

Biliardo WCBS

Bocce CMSB (0.50 g/L)

Calcio FIFA

Ginnastica FIG (0.10 g/L)

Karate WKF (0.40 g/L)

Lotta FILA

Motociclismo FIM

Pentathlon Moderno UIPM (0.10 g/L) per la disciplina di pentathlon moderno

Roller Sports FIRS (0.02 g/L)

Sci FIS

Tiro con l'arco FITA (0.10 g/L)

Triathlon ITU (0.40 g/L)

P2. BETA-BLOCCANTI

I beta bloccanti sono proibiti solo in competizione, salvo diversamente specificato, nelle discipline sportive di seguito riportate con a fianco indicato l'acronimo della rispettiva Federazione internazionale.

Aeronautica FAI

Tiro con l'arco FITA (proibito anche fuori competizione)

Automobilismo FIA
Biliardo WCBS
Bobsleigh FIBT
Bocce CMSB
Bridge FMB
Scacchi FIDE
Curling WCF
Calcio FIFA
Ginnastica FIG
Motociclismo FIM
Pentathlon Moderno UIPM per la disciplina di pentathlon moderno
Bowling FIQ
Vela ISAF solo nelle gare con timone
Tiro ISSF (proibito anche fuori competizione)
Sci FIS ski jumping e snow board free style
Nuoto FINA tuffi e nuoto sincronizzato
Lotta FILA

I beta bloccanti includono, senza limitarsi a:

acebutololo, alprenololo, atenololo, betaxololo, bisoprololo, bunololo, carteololo, carvedilolo, celiprololo, esmololo, labetalolo, levobunololo, metipranololo, metoprololo, nadololo, ossiprenololo, pindololo, propranololo, sotalolo, timololo.

P3. DIURETICI

I diuretici sono proibiti in e fuori competizione in tutte le discipline sportive come agenti mascheranti.

In ogni caso, nei seguenti sport in cui si individuano diverse categorie di peso o negli sport dove la perdita di peso può migliorare la prestazione sportiva, non deve essere concessa alcuna esenzione per uso terapeutico di diuretici.

Body - Building IFBB
Pugilato AIBA
Judo IJF
Karate WKF
Powerlifting IPF
Canottaggio (pesi leggeri) FISA
Sci FIS solo per lo ski jumping
Taekwondo WTF
Weightlifting IWF
Wrestling FILA
Wushu IWUF

SOSTANZE SPECIFICHE *

Le "Sostanze specifiche" sono di seguito indicate:

Stimolanti: efedrina, L- metilamfetamina, metilefedrina.

Cannabinoidi.

Beta-2-agonisti per via inalatoria (ad eccezione del clenbuterolo).

Diuretici (questo non si applica alla sezione P3).

Agenti mascheranti: probenecid.

Glucocorticosteroidi.

Beta bloccanti.

Alcool.

*; Il Codice WADA (10.3) stabilisce che "La lista della sostanze proibite può identificare delle sostanze specifiche che siano particolarmente suscettibili di violazioni non intenzionali delle norme antidoping, a causa della loro larga diffusione nei prodotti medicinali ovvero di un loro utilizzo con scarsa probabilità di successo come agenti dopanti". Una violazione doping che riguardi tali sostanze può comportare una riduzione della sanzione come specificato nel Codice a patto che " l'atleta possa provare che l'uso di tale sostanza specifica non era finalizzato al miglioramento della prestazione sportiva..."

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 2004 *

Le seguenti sostanze sono inserite nella Lista di monitoraggio 2004

Stimolanti: Solo in competizione: caffeina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradrolo, pseudoefedrina, sinefrina.

Narcotici: Solo in competizione: rapporto morfina/codeina.

*: Il Codice WADA (4.5) stabilisce che "la WADA, in accordo con altri firmatari e governi, stabilirà un programma di monitoraggio riguardante sostanze che non sono incluse nella Lista delle sostanze vietate, ma che la WADA desidera monitorare per poter valutare il loro uso improprio nello sport".